



Consiglio della Provincia Autonoma di Trento





VISITE GUIDATE SMART IL LIBRETTO DEI MODULI

Premessa

Questo libretto fornisce una descrizione dettagliata dei moduli di approfondimento delle visite guidate messe a disposizione dal Consiglio Provinciale di Trento per le scuole elementari, medie e superiori.

Diverse sono le organizzazioni che prendono parte a questo progetto ma comune è l'intento di approfondire tematiche legate all'autonomia del territorio.

La strutturazione delle visite guidate prevede un'introduzione generale riguardante il Consiglio Provinciale a cui segue un saluto istituzionale, momento di incontro tra il Presidente (o una personalità strettamente legata all'istituzione) e la classe, per svilupparsi poi nella spiegazione della tematica su cui ruota il modulo scelto.

È inoltre possibile per le classi richiedere i cosiddetti “follow up”, incontri successivi alle visite guidate in cui gli esperti si mettono a disposizione per un ulteriore approfondimento tematico.

Si è pensato di assegnare ad ogni modulo un colore che risulti significativo rispetto alla tematica trattata e che viene mantenuto nel follow-up di competenza.

Di seguito viene riportata una tabella che definisce quali sono i 9 moduli e i relativi colori che li caratterizzano con l'indicazione dei giorni settimanali di disponibilità delle rispettive organizzazioni.

A seguire, infine, la spiegazione dei moduli e dei follow up.



Il significato dei colori

	<p>MODULO 1: "L'Autonomia nell'esperienza di Alcide De Gasperi</p> <p>Colore arancione: abbiamo preso spunto dal colore di riferimento dei loghi e delle pubblicazioni della fondazione trentina Alcide de Gasperi, in modo da avere una omogeneità anche cromatica. L'arancione è simbolo di fiducia e ricerca di armonia, elementi fondanti nell'esperienza di De Gasperi.</p>
	<p>MODULO 2: Othmar Winkler, mille anni di storia dell'autonomia in un'unica opera</p> <p>Colore rosso: L'opera del Winkler è pervasa da una forte inquietudine artistica che ha una radice storica e personale. Il colore rosso ne è la rappresentazione simbolica.</p>
	<p>MODULO 3: La Sala Depero, un'opera globale che racconta il Trentino</p> <p>Colore giallo: colore molto caro al futurismo di cui Depero è stato orgogliosamente espressione.</p>
	<p>MODULO 4: Il Consiglio provinciale, fucina delle leggi della nostra autonomia</p> <p>Porpora: il colore della bandiera del Trentino, per dare evidenza all'importanza di questo ambito del sapere e del vivere che spesso erroneamente è considerato qualcosa di attinente a stanze chiuse ed è invece l'elemento fondante della costruzione delle comunità.</p>
	<p>MODULO 5: Giovani per la pace e i diritti umani</p> <p>Colore fucsia: il colore ideale sarebbe stato l'arcobaleno con cui viene solitamente rappresentata la pace. Il fucsia è un colore che non scende a compromessi, o lo odi o lo ami ed è simbolo di ottimismo e ispirazione.</p>
	<p>MODULO 6: Partecipazione; il significato di partecipare nella vita pubblica</p> <p>Colore azzurro: è il colore della comunicazione, dell'idealismo e della creatività oltre che quello delle maglie della nostra nazionale italiana. La partecipazione implica un po' tutto di questo.</p>
	<p>MODULO 7: Trentino ed Europa</p> <p>Colore blu: il riferimento è alla bandiera dell'Europa.</p>
	<p>MODULO 8: Trentino e ambiente: la salvaguardia di un territorio prezioso e fragile</p> <p>Colore verde: anche in questo caso il riferimento è al colore caratteristico con cui solitamente viene rappresentato l'ambiente, un riferimento insito anche nel nome della green economy.</p>
	<p>MODULO 9: La Costituzione italiana e l'autonomia speciale</p> <p>Colore oro: a testimoniare il bene prezioso che è la nostra Costituzione e tutta l'attenzione che serve a preservarla e custodirla.</p>



Moduli a scelta per la visita guidata

Disponibilità dei moduli nei giorni della settimana:

	1	2	3	4	5	6	7	8	9
	L'Autonomia nell'esperienza di Alcide De Gasperi	Othmar Winkler. Mille anni di storia dell'autonomia in un'unica opera	La Sala Depero, un'opera globale che racconta il Trentino	Il Consiglio provinciale, fucina delle leggi della nostra autonomia	Giovani per la pace e i diritti umani	Partecipazione; il significato di partecipare nella vita pubblica	Trentino ed Europa	Trentino e ambiente: la salvaguardia di un territorio prezioso e fragile	La Costituzione italiana e l'autonomia speciale
LUN		lunedì	lunedì	lunedì	lunedì				
MAR	martedì	martedì	martedì		martedì				
MER		mercoledì	mercoledì		mercoledì	mercoledì	mercoledì		mercoledì
GIO		giovedì	giovedì		giovedì			giovedì	
VEN		venerdì	venerdì		venerdì				



I moduli

1	MODULO 1: L'Autonomia nell'esperienza di Alcide De Gasperi				
SOGGETTO	Fondazione Trentina Alcide De Gasperi				
RELATORE	Deborah Müller				
GIORNATA		Martedì			
TEMI	Storia dell'Autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol				
	Vita e pensiero di Alcide De Gasperi				
	Storia del Trentino e dello spazio regionale nel Novecento				
Abstract	<p>La storia dell'Autonomia trentina trova nel celebre accordo De Gasperi-Gruber un momento istitutivo di grande importanza giuridica e simbolica. Tuttavia, quella famosa stretta di mano è solo una tappa di una lunga storia, spesso poco conosciuta, che dall'Ottocento arriva fino ai giorni nostri. Il percorso intende raccontarla seguendo il filo conduttore dell'esperienza di Alcide De Gasperi, testimone d'eccezione del cammino dell'autonomia nel nostro territorio. Dal Trentino asburgico al primo Statuto d'autonomia si articola così un viaggio tra gravi difficoltà e momenti di grande capacità creativa, alla ricerca di una convivenza possibile anche nella diversità.</p>				

2	MODULO 2: Othmar Winkler. Mille anni di storie dell'autonomia in un'unica opera				
SOGGETTO	Ufficio Stampa Consiglio provinciale Trento				
RELATORE	Anna Eccher, Rodolfo Ropelato, Valentina Dolcini				
GIORNATA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
TEMI	Presentazione animata dell'opera di Winkler presente in Consiglio, presso Palazzo Trentini				
	Approfondimenti sulle figure centrali presenti negli altorilievi: Michael Gaismair, Andreas Hofer				
Abstract	<p>L'opera del Winkler racconta in sei altorilievi la storia dell'autonomia. L'impatto narrativo e comunicativo di quest'opera d'arte è davvero straordinario e altrettanto interessante è l'importante numero di possibili "link" di approfondimento che può aprire per affrontare il complesso argomento dell'autonomia trentina. Winkler analizza i principali fatti storici della storia del Trentino in un percorso che ha origine nell'alto medioevo, si snoda attraverso le molteplici vicissitudini legate al principato vescovile per giungere fino alla costruzione dell'autonomia, seguente alla seconda guerra mondiale. Egli lo fa con un approccio realistico ed oggettivo, a tratti persino crudo, dando voce alla popolazione che ha subito quei fatti drammatici e che ha costruito il presente del Trentino e la sua cultura.</p>				



3	MODULO 3: La Sala Depero, un'opera globale che racconta il Trentino				
SOGGETTO	Ufficio Stampa Consiglio provinciale Trento				
RELATORE	Anna Eccher, Rodolfo Ropelato, Valentina Dolcini				
GIORNATA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
TEMI	Presentazione animata della Sala Depero, presso il Palazzo dell Provincia di Trento e la figura di Fortunato Depero, artista trentino				
	La storia della realizzazione della Sala Depero, la figura di Remo Albertini e il periodo storico				
	Laboratorio di scoperta delle particolarità della sala				
Abstract	<p>La sala Depero è considerata un'opera d'arte unica nel suo genere: i pannelli dipinti, gli arredi e le finiture interamente progettati da Fortunato Depero la rendono un'opera globale che racconta la cultura e la bellezza del Trentino degli anni cinquanta in chiave Futurista.</p> <p>Le forme geometriche e i colori che pervadono l'intera sala hanno la straordinaria capacità di descrivere un Trentino ancora oggi attuale sebbene in costante mutamento.</p> <p>I contenuti presenti permettono di declinare il modulo sia con un approccio più artistico per i ragazzi più grandi sia con uno più laboratoriale per le classi delle scuole primarie.</p>				

4	MODULO 4: Il Consiglio provinciale, fucina delle leggi della nostra autonomia				
SOGGETTO	Servizio Legislativo del Consiglio provinciale				
RELATORE	Giuseppe Sartori, Mauro Ceccato				
GIORNATA	Lunedì				
TEMI	L'autonomia legislativa, amministrativa e finanziaria della provincia				
	Ruolo e funzioni del consiglio provinciale				
	Leggiamo un giornale (o un sito): chi può fare cosa?				
Abstract	<p>Inquadramento giuridico-istituzionale sull'autonomia provinciale, a confronto con le altre regioni italiane (o a quel che accade in altri Stati): Costituzione e Statuto speciale.</p> <p>Chi decide e come (e con che soldi?), in provincia o altrove.</p> <p>A che cosa serve e che cosa fa un'assemblea rappresentativa come il nostro Consiglio Provinciale.</p> <p>Applicazione di questi concetti a un caso concreto, come una notizia di cronaca (es. caccia all'orso).</p>				



5	MODULO 5: Giovani per la pace e i diritti umani				
SOGGETTO	Forum trentino per la pace e i diritti umani				
RELATORE	Massimiliano Pilati, Riccardo Santoni				
GIORNATA	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
TEMI	Diritti umani				
	Disarmo e nonviolenza				
	Obiettivo 16 (pace, giustizia e istituzioni solide) - Agenda 2030 delle Nazioni Unite				
	Situazione geopolitica internazionale				
Abstract	L'obiettivo dell'incontro è portare i ragazzi e le ragazze a sviluppare un pensiero critico e informato su diverse tematiche di attualità come la situazione dei diritti umani nel mondo, il commercio di armi e gli Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Partendo da eventi e/o dati correnti e significativi, si vuole andare a stimolare una discussione su argomenti di rilevanza sociale grazie ad attività e quiz interattivi che prevedono la partecipazione attiva degli alunni e delle alunne. Inoltre, a seconda delle tematiche scelte, potrebbero essere coinvolte anche una o più delle oltre quaranta associazioni che fanno parte del Forum in uno spirito di co-progettazione. Tali enti parteciperebbero nella realizzazione di approfondimenti teorici e/o laboratori in classe.				

6	MODULO 6: Partecipazione; il significato di partecipare nella vita pubblica				
SOGGETTO	Scuola di Preparazione Sociale				
RELATORE	Alberto Zanutto, Lucia Fronza Crepez, Daniela Ranzi				
GIORNATA			Mercoledì		
TEMI	Cittadini attivi: la responsabilità dell'impegno - l'appartenenza al territorio - la partecipazione - uguaglianza, libertà e fraternità				
	Le istituzioni: conoscerne il significato				
	Qualche esperienza attuale: positive e negative laboratorio di chiusura che mostri alcune pratiche di interlocuzione politica con le istituzioni				
Abstract	Oggi è necessario recuperare il significato proprio della politica, spazio del dialogo per lo sviluppo della città, luogo di incontro per allontanare le tentazioni di tornare alle regole del branco, per formare cittadini che sappiano coniugare la democrazia con l'inclusione di tutti gli uomini e le donne nella vita sociale e politica, capaci di lavorare per riconoscere le				



vocazioni del proprio territorio dentro il destino comune di tutti i popoli. L'obiettivo è aiutare gli studenti ad entrare in contatto diretto con le istituzioni e con chi dall'interno le governa per il bene di tutti.

7	MODULO 7: Trentino ed Europa				
SOGGETTO	Europe Direct Trentino				
RELATORE	Addetti del Servizio Europa				
GIORNATA			Mercoledì		
TEMI	1) Le 3 A: Ambiente, Agricoltura e Alimentazione				
	2) L'UE nella nostra vita quotidiana				
	3) Le opportunità per i giovani europei				
Abstract	<p>1) Esiste una relazione tra Uomo e Ambiente? Cosa fa l'UE per salvaguardare l'Ambiente? Perché è ancora importante la politica agricola comune? Cosa fa l'UE per tutelare la nostra salute? Cosa sono i marchi di qualità e le etichette europee? Un percorso per sensibilizzare i giovani europei sull'importanza dell'Ambiente, dell'Agricoltura e degli Alimenti nella nostra vita quotidiana.</p> <p>2) Cosa significa libera circolazione di persone, merci, servizi e capitali? Cosa garantisce la tessera europea di assicurazione malattia (TEAM)? Spesso non ci rendiamo conto di quanto l'UE è presente nella nostra vita quotidiana. Scopriamo i vantaggi di essere cittadini europei.</p> <p>3) L'UE a portata di mano: i centri d'informazione della Commissione europea. Erasmus+: il programma europeo per l'istruzione, la formazione, i giovani e lo sport. Chi sono i beneficiari di queste azioni: studenti, giovani, neodiplomati.... Trovare un'opportunità E+ Viaggiare (DiscoverEU) Rendersi utili: Corpo europeo di solidarietà (volontariato, tirocini e lavori). Un percorso per conoscere le opportunità che l'UE offre ai giovani europei.</p>				

8	MODULO 8: Trentino e ambiente: la salvaguardia di un territorio prezioso e fragile				
SOGGETTO	Rete di Riserve del fiume Brenta				
RELATORE	Giancarlo Orsingher, Luana Silveri				
GIORNATA				Giovedì	



TEMI	Inquadramento geografico, morfologico, geologico, di utilizzo del suolo, vegetazionale
	Accenno alle competenze PAT in campo ambientale
	Le aree protette in Trentino Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
Abstract	<p>Il Trentino è un territorio montano, quindi di per sé fragile, che necessita di una gestione particolare, sia a beneficio dei residenti che dei numerosi turisti che lo frequentano.</p> <p>In Trentino oltre un terzo del territorio è posto sotto tutela, dai grandi Parchi alla moltitudine di piccole aree protette e numerose sono le iniziative -anche di respiro europeo- di salvaguardia e valorizzazione realizzate nel passato o attualmente in corso. La gestione del territorio trentino garantisce la conservazione della biodiversità e della qualità della vita e, sempre più spesso, le aree protette generano anche occasioni ed opportunità di sviluppo sostenibile. I 193 Paesi dell'ONU si sono impegnati a costruire un futuro che assicuri condizioni di vita eque e dignitose per tutti senza compromettere i sistemi naturali, sottoscrivendo l'Agenda 2030 e raccogliendo la sfida dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. Anche il Trentino ha raccolto questa sfida decidendo di definire la propria Strategia provinciale per lo Sviluppo Sostenibile.</p>

9	MODULO 9: La Costituzione italiana e l'autonomia speciale			
SOGGETTO	Scuola di Preparazione Sociale			
RELATORE	Alberto Zanutto, Lucia Fronza Crepez, Daniela Ranzi			
GIORNATA			Mercoledì	
TEMI	<ul style="list-style-type: none"> - Storia: padri e madri della costituente, culture presenti (liberalismo, cattolicesimo e comunismo), patto dell'equilibrio dei poteri - Struttura della Costituzione: valori e parti - La sovranità popolare 			
	Autonomia: storia, scelta costituzionale, valore territoriale			
	Laboratorio di chiusura			
Abstract	<p>I costituenti, donne e uomini che misero in pericolo la vita per la democrazia, avevano chiaro che la società può mantenersi e svilupparsi solo con la partecipazione di ciascuno. Hanno sempre intrecciato assieme diritti e doveri. Per le madri e i padri costituenti, che avevano fresca la tragica esperienza del fascismo, era vitale organizzare la Repubblica con pesi e contrappesi per assicurare che il potere fosse sempre distribuito e che potesse essere messo in discussione.</p> <p>L'Autonomia in questo quadro risulta un'assunzione di responsabilità in più per il nostro territorio impegnando noi cittadini a gestire in modo primario alcune importanti competenze.</p>			



Follow up di approfondimento post visita guidata

I follow up sono opportunità che gli esperti mettono a disposizione delle scuole per incontri successivi alle visite guidate.

FOLLOW UP A	"Alcide De Gasperi, il Trentino, l'Europa"
A cura di:	FONDAZIONE TRENTINA ALCIDE DEGASPERI
DURATA	2 ore
TEMI	Storia dell'Autonomia del Trentino Alto Adige/Südtirol
	Storia dell'Europa
	Storia delle istituzioni politiche nel Novecento
Abstract	<p>La Fondazione Trentina Alcide De Gasperi propone una serie di possibili approfondimenti che vanno a integrarsi al percorso sulla storia dell'Autonomia trentina.</p> <p>1) Il viaggio dell'autonomia non finisce con l'accordo De Gasperi-Gruber: di qui parte un percorso giuridico e politico difficile e importante, che pone alla prova le due principali comunità rappresentate entro lo spazio regionale. Attraverso brevi sintesi storiche e con il ricorso all'analisi di alcune fonti particolarmente significative, si cercherà di comprendere la complessità di un confronto che porterà all'approvazione del Secondo Statuto d'autonomia e alla nascita delle Province autonome di Trento e Bolzano.</p> <p>2) La storia dell'Autonomia trentina non si comprende a fondo se scollegata dalla visione europea di Alcide De Gasperi. Attraverso una lezione multimediale si potrà quindi ricostruire lo sviluppo delle identità collettive nell'Europa del Novecento e capire quali sono le premesse senza cui non si sarebbe mai potuto concepire un esperimento autonomistico di questa portata.</p> <p>3) L'Autonomia trentina deve molto allo sviluppo in Italia di un moderno Stato democratico e sociale e alle scelte che l'Assemblea Costituente trasfuse nella Costituzione repubblicana. Per capire la complessità e anche il fascino che si annida in questi determinanti tornanti storici i partecipanti saranno chiamati a lavorare con i resoconti delle riunioni delle commissioni costituenti e potranno così osservare da vicino lo sforzo compiuto dai Padri costituenti e il lungimirante compromesso tra diverse posizioni ideologiche e politiche che sta alla base dell'attuale assetto dell'ordinamento italiano.</p>



FOLLOW UP B	Passato, presente (e futuro?) dell'autonomia provinciale
A cura di:	SERVIZIO LEGISLATIVO DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DURATA	2 ore
TEMI	Motivi del regionalismo/federalismo: i soldi e il potere
	Dall'ordinamento della contea principesca del Tirolo allo statuto speciale d'autonomia e...
	A che cosa è servito (e può servire) uno statuto - o una costituzione? E un consiglio provinciale - o un parlamento?
Abstract	Perché gli stati hanno decentrato i loro poteri, e quali sono i possibili effetti di queste decisioni? Differenze e continuità nella storia dell'autonomia trentina: c'è un legame fra quello che è oggi la provincia e il suo passato? Dalle radici del costituzionalismo (e del parlamentarismo) al nostro statuto (e consiglio provinciale).

FOLLOW UP C	Le istituzioni: se le conosci le stimi e partecipi.
A cura di:	SCUOLA DI PREPARAZIONE SOCIALE
DURATA	Da 3 a 5 incontri con eventuale viaggio a Roma (2 giorni) per visitare le istituzioni nazionali
TEMI	Conoscenza dei livelli istituzionali
	Visita alle istituzioni: dal Comune fino al Parlamento
	Interviste e laboratori
Abstract	Oltre alla visita al Consiglio provinciale, continuare il percorso di conoscenza diretta dei luoghi e delle persone nelle istituzioni democratiche, visitando e/o parlando con rappresentanti del Comune, della Comunità territoriale, fino alle Istituzioni nazionali. Il 'viaggio' è svolto in modalità laboratoriale con approfondimenti, laboratori, giochi di ruolo, dialoghi.

FOLLOW UP D	Trentino ed Europa, approfondimenti
A cura di:	EUROPE DIRECT TRENTO
DURATA	max 2 incontri di 2 ore scolastiche riferiti ai laboratori attivi nell'anno scolastico di riferimento



TEMI	L'UE al tempo del Covid 19
	Agricoltura: al centro della nostra vita
	Marchi di qualità dell'UE
Abstract	<p>Cosa fa l'UE per il Covid-19? Cosa ha fatto l'Ue per l'Italia? Combattere la disinformazione</p> <p>L'agricoltura è solo coltivazione e allevamento? Perché è ancora importante la politica agricola comune? Un percorso per sensibilizzare i giovani europei sull'importanza degli alimenti, dell'ambiente e dell'agricoltura nella vita quotidiana.</p> <p>Come l'UE tutela la salute dei suoi cittadini? Cosa sono i marchi di qualità e le etichette europee? La tutela della qualità nei settori agro-alimentare, ambientale e dei consumatori</p>

FOLLOW UP E	Le Reti di Riserve trentine
A cura di:	RETE DI RISERVE DEL FIUME BRENTA
DURATA	2 ore
TEMI	Le aree “Natura 2000”, le direttive “Habitat” e “Uccelli”, il programma europeo LIFE
	Le 11 Reti di Riserve trentine
	Approfondimento sulla Rete più vicina alla scuola coinvolta.
Abstract	<p>Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino.</p> <p>La Rete non è una nuova area protetta, ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. L'iniziativa è attivata su base volontaria dai Comuni in cui ricadono sistemi territoriali di particolare interesse naturale, scientifico, storico-culturale e paesaggistico.</p> <p>La Rete di Riserve converte in termini istituzionali il concetto di rete ecologica, sistema interconnesso di habitat, di cui salvaguardare la biodiversità creando e/o rafforzando collegamenti ed interscambi tra aree ed elementi naturali isolati, andando così a contrastare la frammentazione. La loro filosofia gestionale si basa su partecipazione, sussidiarietà responsabile e integrazione tra politiche di conservazione e sviluppo sostenibile locale.</p> <p>Ad oggi le Reti di Riserve sono 11.</p>



FOLLOW UP F	Valori che non tramontano
A cura di:	SCUOLA DI PREPARAZIONE SOCIALE
DURATA	3 incontri
TEMI	Libertà (con riscontro nello statuto provinciale)
	Uguaglianza - equità (con riscontro nello statuto provinciale)
	Fraternità - solidarietà (con riscontro nello statuto provinciale)
Abstract	I valori fondamentali che reggono la Costituzione e lo Statuto di Autonomia sono i tre pilastri della politica moderna: libertà, uguaglianza (ed equità) e fraternità (e solidarietà). Si approfondiscono questi valori con laboratori e esaminando gli articoli che ne parlano.

FOLLOW UP G	Alla scoperta degli organismi del Consiglio Provinciale
A cura di:	FORUM TARENTINO PER LA PACE E I DIRITTI UMANI E ALTRI ORGANISMI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE
DURATA	2 ore
TEMI	Parità di genere - Commissione Provinciale Pari Opportunità
	Carcere e diritti dei detenuti - Garante dei diritti dei detenuti
	Minori e diritti - Garante dei diritti dei minori
Abstract	A seconda dell'interesse, si può prevedere la possibilità di organizzare e coprogettare degli interventi con alcuni membri degli organismi del Consiglio della Provincia di Trento. L'obiettivo è avvicinare gli studenti e le studentesse alle realtà istituzionali del territorio con l'occasione di approfondire tematiche specifiche e attuali come la parità di genere o la difesa dei diritti di determinate categorie. Per analizzare ulteriormente le varie questioni trattate durante l'incontro si può pensare di realizzare anche degli approfondimenti con l'aiuto degli esperti del Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani. Inoltre, potrebbero venire coinvolte anche una o più delle oltre quaranta associazioni che fanno parte di Forumpace.